

Trump dà il via alla fucilazione per Nidal Hasan, l'attentatore di Fort Hood

Data: 10 giugno 2026 | Autore: Redazione



Il presidente degli Stati Uniti **Donald Trump** ha autorizzato l'esecuzione tramite **fucilazione** di **Nidal Hasan**, l'ex psichiatra dell'esercito condannato a morte per la strage compiuta nel 2009 nella base militare di **Fort Hood**, in **Texas**. La notizia, diffusa dall'agenzia **Ultimora24**, segna un passaggio giudiziario di particolare rilevanza, sia per il metodo di esecuzione scelto sia per il contesto del caso.

Chi è Nidal Hasan e cosa accadde a Fort Hood

Nidal Hasan, **musulmano nato negli Stati Uniti da genitori palestinesi**, era un ufficiale medico dell'esercito americano. Il 5 novembre 2009 aprì il fuoco nella base di Fort Hood, uccidendo **13 persone** e ferendone altre **32**. Si trattò di uno degli attacchi più gravi mai avvenuti all'interno di una installazione militare statunitense in tempo di pace.

Durante il processo, Hasan non ha mai negato i fatti e ha più volte dichiarato di aver agito per **impedire ai soldati americani di andare in Afghanistan** di uccidere altri musulmani. La sua posizione ha trasformato il caso in un tema controverso, al confine tra terrorismo, salute mentale e diritto penale militare.

La decisione di Trump e il metodo della fucilazione

L'approvazione dell'esecuzione tramite **fucilazione** rappresenta una scelta insolita nel panorama giudiziario statunitense. Negli Stati Uniti, infatti, l'iniezione letale è il metodo più diffuso, mentre la

fucilazione è prevista solo in pochi Stati e viene applicata in casi eccezionali. La decisione di Trump, quindi, non solo conferma la condanna a morte ma ne specifica la modalità, riaccendendo il dibattito sulla **pena capitale** e sulle sue implicazioni etiche.

Il provvedimento presidenziale arriva in un momento in cui l'amministrazione Trump ha mostrato una linea particolarmente severa in materia di giustizia penale e sicurezza nazionale. La vicenda di Hasan, però, resta unica: coinvolge un ex militare, un atto di terrorismo interno e una condanna che ha diviso l'opinione pubblica americana.

Reazioni e prospettive

La notizia ha suscitato reazioni contrastanti. Da un lato, chi ritiene che la pena capitale sia giusta per crimini così efferati; dall'altro, chi solleva dubbi sulle condizioni psicologiche di Hasan e sull'opportunità di metodi di esecuzione considerati crudeli. Il dibattito si inserisce nel più ampio confronto sulla **pena di morte** negli Stati Uniti, tema mai sopito e periodicamente al centro di pronunce della Corte Suprema.

Al momento non è chiaro quando l'esecuzione avrà luogo né se ci saranno ulteriori ricorsi. La vicenda di Nidal Hasan continua a essere un caso emblematico, capace di intrecciare **sicurezza nazionale, estremismo religioso e diritti umani**.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/trump-d-il-via-alla-fucilazione-per-nidal-hasan-l-attentatore-di-fort-hood/156233>